



COMUNE DI TERNI

DIREZIONE WELFARE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Numero 864 del 29/03/2024

OGGETTO: Affidamento diretto tramite Me.P.A. dei servizi relativi al sistema integrato dei servizi di contrasto alla violenza di genere ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023.

ESERCIZIO 2024

Imputazione della spesa di: € 37.500

CAPITOLO:	742
CENTRO DI COSTO:	1170
IMPEGNO:	IMP. 1697/2024 rif. acc. 3661/2023
CONTO FINANZIARIO	U.1.03.02.99.999

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi ed agli effetti dell'art.151 – comma 4 - del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime parere di regolarità contabile:

favorevole

OGGETTO: Affidamento diretto tramite Me.P.A. dei servizi relativi al **sistema integrato dei servizi di contrasto alla violenza di genere** ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023.

IL DIRIGENTE

Visto il D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il D.lgs. n. 118/2011;

Visto il D.lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visti i regolamenti relativi al sistema dei controlli interni;

Richiamato il decreto sindacale prot. n. 37611 del 04/03/2024 con il quale sono state conferite le funzioni e le responsabilità dirigenziali di cui all'art. 107 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 della Direzione Welfare alla Dirigente Dott.ssa Donatella Accardo;

Richiamati:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 111 del 22.12.2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione - Dup – Sezione Strategica 2023-2028, Sezione Operativa 2024-2026, con contestuale aggiornamento 2023;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 112 del 22.12.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026;
- la delibera di Giunta comunale n. 228 del 22.12.2023 “Nuovo modello organizzativo dell'Ente e delle linee funzionali – competenze dell'Ente” che ha definito la macrostruttura in Direzioni e assegnato a ciascuna di queste le relative funzioni e competenze;
- la delibera di Giunta Comunale n. 8 del 19.01.2024 con la quale è stato approvato il PEG 2024-2026 del nuovo funzionigramma, con contestuale aggiornamento del modello organizzativo, e della nuova dotazione organica;
- la delibera di Giunta Comunale n. 21 del 30.01.2024, con la quale è stato approvato il PIAO 2024-2026 comprensivo della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza che sostituisce il precedente Piano Triennale della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT).
- la delibera di Giunta Comunale n. 29 del 08.02.2024 con la quale vi è l'approvazione dei dati preconsuntivo 2023. Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023. Determinazione si sensi e per gli effetti ex art. 187 comma 3-quater del D.lgs. 267/2000;
- la delibera di Giunta Comunale n. 59 del 07.03.2024 con la quale si è proceduto all'aggiornamento del PEG 2024/2026, a seguito dell'integrazione e modifica del modello organizzativo dell'Ente di cui alla delibera di Giunta n.35 del 22.02.2024;
- la delibera di Giunta Comunale n. 67 del 07.03.2024 è stato approvato il *Report consuntivo 2022* del Controllo di gestione.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Richiamati:

- La L.R. 25/11/2016 n. 14 contenente “Norme per le Politiche di genere e per una nuova civiltà delle relazioni tra donne e uomini”;
- La DGR n. 648 del 7/7/2021 con la quale la Regione dell'Umbria ha adottato il nuovo regolamento contenente “Disposizioni in materia di Centri antiviolenza e case rifugio:

- requisiti, criteri, modalità per il rilascio dell'autorizzazione in attuazione dell'art. 35, comma 2, della Legge regionale 25/11/2016 n. 14”;
- Regolamento regionale 4 agosto 2021, n. 5. “Disposizioni in materia di Centri antiviolenza e Case rifugio: requisiti, criteri e modalità per il rilascio dell'autorizzazione in attuazione dell'articolo 35, comma 2 della legge regionale 25 novembre 2016, n. 14 (Norme per le politiche di genere e per una nuova civiltà delle relazioni tra donne e uomini)”.
 - L'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali, di modifica dell'intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio. (Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022), pubblicata in GU n.276 del 25-11-2022;
 - La DGR della Regione Umbria n. 1403 del 28/12/2022 avente ad oggetto: “Linee di indirizzo regionali per l'accoglienza di donne vittime della violenza- Preadozione”
 - La DGR n. 286 del 22/03/2023, avente ad oggetto “Legge regionale 25 novembre 2016, n. 14. Approvazione Programma regionale di prevenzione e contrasto della violenza di genere per l'anno 2023”, con la quale la Regione dell'Umbria ha preso atto dell'Intesa 14 settembre 2022 tra il Governo, le Regioni e Province autonome e gli Enti locali di modifica dell'Intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014 relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, e, nelle more dell'adeguamento delle norme regolamentari regionali a quanto previsto dall'Intesa n. 146/CU del 14 settembre 2022, al fine dell'inserimento di Cav e Case rifugio nella mappatura nazionale tenuta dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha indicato l'elenco regionale dei Centri anti violenza e delle Case rifugio presenti nel territorio regionale (Allegato 2 - parte integrante e sostanziale della D.G.R. 286/2023);
 - L. 24/11/2023 n. 168 “Disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica”;
 - Il Documento Unico di Programmazione - Dup – Sezione Strategica 2023-2028, Sezione Operativa 2024-2026, con contestuale aggiornamento 2023, approvato con D.C.C. n. 111 del 22/12/2023, nel quale alla missione 12, programma 04, obiettivo operativo 8.01-12 è prevista la prosecuzione del Sistema dei servizi di contrasto alla violenza di genere;

Considerato che, nel corso della seduta del 25 gennaio 2024 della Conferenza Unificata per l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano di modifica dell'intesa Rep. atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022, relativa ai requisiti minimi dei Centri per uomini autori di violenza domestica e di genere, le Regioni e le Province autonome hanno espresso avviso favorevole al perfezionamento dell'intesa in oggetto, con la richiesta di istituire in tempi brevi un Tavolo tecnico di lavoro con le Regioni e le Province autonome, volto a rivedere entro 18 mesi i contenuti dell'Intesa del 14 settembre 2022, pertanto nella seduta del 25 gennaio 2024 (Rep. atti n.15/CU del 25 gennaio 2024), “preso atto delle criticità riscontrate in questi primi 18 mesi di attuazione delle predette intese”, sancisce Intesa nei termini di seguito riportati:

Art. 1 Modifica all'art. 15 (Norma transitoria) dell'intesa Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022
 1. All'articolo 15, comma 2, dell'intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, Rep. atti n. 146/CU del 14 settembre 2022, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio le parole: «**della durata di 18 mesi**» sono sostituite dalle seguenti: «**della durata di 36 mesi**», nelle more dell'attivazione di un Tavolo tecnico di lavoro con le Regioni e le Province autonome, volto a rivedere entro 18 mesi dalla seduta del 25 gennaio 2024 i contenuti dell'Intesa del 14 settembre 2022 (rif. PEC Regione nota prot. n. 0030262 del 20/02/2024);

Premesso:

- Che il Comune di Terni promuove e sostiene politiche, azioni e interventi volti al contrasto della violenza di genere;
- Che nel corso degli anni l'Amministrazione Comunale, in ottemperanza della normativa nazionale e regionale, ha attivato un sistema locale integrato di servizi di contrasto alla

- violenza di genere in rete con i servizi attivati da altri Comuni della Regione Umbria, in particolare con il Comune di Perugia;
- Che il sistema regionale di contrasto alla violenza di genere è ricompreso tra le azioni/servizi previsti per zona Sociale n. 10 (Comuni di Acquasparta, Arrone, Ferentillo, Montefranco, Polino, San Gemini, Stroncone, Terni – in qualità di comune capofila);
 - Che il Sistema integrato dei servizi comprende le seguenti tipologie di interventi:
 - Centro Anti Violenza residenziale e semi-residenziale;
 - Casa Rifugio;
 - Casa di semi-autonomia;
 - Pronta emergenza/urgenza;

Verificato:

- che con Determinazione Dirigenziale della sottoscritta, n. 2225 del 23/8/2022, è stata rilasciata l'autorizzazione al funzionamento del "Sistema integrato dei Servizi di contrasto alla violenza di genere", con validità di anni 3 decorrenti dalla data dell'atto – 23/08/2022, ai sensi del Regolamento Regionale 5/2021;
- che il Comune di Terni con Determinazione a contrarre n. 3845 del 22/12/2023 affidava il *Sistema integrato dei Servizi di contrasto della violenza di genere* della Zona sociale n. 10, di cui il Comune di Terni è soggetto capofila, all'Associazione San Martino Impresa Sociale per il periodo dal 01/01/2024 al 31/03/2024 C.I.G.: A039892E8B;
- che con DD n. 795 del 22/03/2024 è stato disposto l'annullamento del CIG n. A039892E8B con motivazione "CIG duplicato", dare atto che il corretto codice CIG è il n. B0E4A87E60;
- che l'affidamento del servizio scadrà in data 31/03/2024;
- che il soggetto aggiudicatario è fuori campo IVA art.4 del DPR 633/1972;

Evidenziati:

- i continui e recenti cambiamenti normativi in merito ai requisiti richiesti ai soggetti gestori dei servizi di contrasto alla violenza di genere, come ad esempio le modifiche all'intesa sopra citata (Rep. atti n.15/CU del 25 gennaio 2024) che ha rilievo nella definizione dei soggetti ammissibili alla gara;
- i cambiamenti nell'ecosistema di e procurement, attualmente in vigore, in tema di appalti pubblici;
- la necessità di integrare tutti gli aspetti sopra esposti nella predisposizione degli atti di gara al fine di una coerenza tra il mandato del servizio e gli aspetti normativi vigenti;

Accertato che:

- allo stato attuale il sistema integrato di servizi di contrasto alla violenza di genere della Z.S. n. 10 ospita 18 persone (nota prot. n. 0045854 del 15/03/2024) e che non è possibile interrompere il servizio perché sussiste la necessità di garantire tutela e sicurezza alle donne e ai minori accolti nelle strutture residenziali;
- momentaneamente le strutture di Pronta emergenza attivate dal Comune di Narni (Z.S. n.11) e quelle attivate dal Comune di Orvieto (Z.S. n. 12) non sono operative e, quindi, l'intero onere dell'accoglienza delle donne vittime di violenza e dei loro figli minori ricade, nei limiti delle possibilità, nelle strutture attivate a Terni;
- l'interruzione del servizio comporterebbe la mancata risposta alle esigenze di tutela e protezione delle donne già ospiti, e impedirebbe qualsiasi forma di accoglienza di persone inviate dalle forze dell'ordine e dai servizi del territorio;

Verificato che:

- È stato predisposto il capitolato descrittivo prestazionale per la procedura di gara finalizzata all'individuazione del soggetto gestore dei servizi di contrasto alla violenza di genere;
- Con DD n. 463 del 23/02/2024 è stato approvato e pubblicato un Avviso esplorativo di indagine di mercato per l'acquisizione di manifestazione di interesse a partecipare alla procedura ex art. 50 c.1 lett.e) D. Lgs 36/2023 su MEPA, finalizzata all'acquisizione del sistema integrato dei servizi di contrasto alla violenza di genere;

- Con DD n. 687 del 15/03/2024 viene indetta una procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 36/2023, avvalendosi del Mercato elettronico della Pubblica amministrazione finalizzata all'acquisizione del servizio "Sistema integrato dei servizi di contrasto alla violenza di genere",

Pertanto, al fine di completare le procedure di gara con tempi adeguati volti a favorire la massima partecipazione degli operatori economici interessati;

Considerato che, nelle more dell'espletamento delle procedure di gara, si rende necessario acquisire il sistema integrato dei servizi di contrasto alla violenza di genere per assicurare la continuità del servizio;

Verificato che:

- l'Associazione San Martino Impresa Sociale, soggetto gestore del CAV e delle Case Rifugio fino al 31/03/2024:
 - nelle more dell'adeguamento delle norme regolamentari regionali a quanto previsto dall'Intesa n. 146/CU del 14 settembre 2022 (ulteriormente prorogato nella seduta del 25 gennaio 2024 - Rep. atti n.15/CU del 25 gennaio 2024), al fine dell'inserimento di Cav e Case rifugio nella mappatura nazionale tenuta dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è inserita nell'elenco regionale dei Centri Anti Violenza e delle Case Rifugio presenti nel territorio regionale (Allegato 2 della D.G.R. n. 286 del 22 marzo 2023);
 - ha l'autorizzazione al funzionamento del "Sistema integrato dei Servizi di contrasto alla violenza di genere", con validità di anni 3 decorrenti dalla data dell'atto – 23/08/2022, ai sensi del Regolamento Regionale 5/2021 rilasciata con Determinazione Dirigenziale della sottoscritta, n. 2225 del 23/8/2022, a seguito di un iter complesso che prevede tempi lunghi;
 - ha svolto il servizio nelle qualità e quantità richieste, nonché, in conformità agli accordi sottoscritti;

Accertato che:

- in esecuzione degli obiettivi programmatori dell'ente, l'Amministrazione comunale intende garantire la continuità e l'efficienza dei servizi di contrasto alla violenza di genere, onde garantire tutela e sicurezza alle donne e ai minori accolti nelle strutture residenziali;
- ai sensi del combinato disposto dei commi 3 e 8 dell'art. 128 del nuovo codice e del contenuto della relazione illustrativa al codice in relazione al medesimo articolo 128, per i servizi alla persona è possibile derogare al principio di rotazione a vantaggio degli altri principi enucleati proprio all'art. 128, comma 3, tra i quali, in primis, il principio di continuità;
- all'operatore economico Associazione San Martino Impresa Sociale, con sede legale in Strada di Valle Verde, n° 22 - 05100 Terni, CF: 91002260551, P.I.: 00715440558, con nota prot. n. 0053123 del 27/03/2024, è stata richiesta la disponibilità all'affidamento per la gestione dei servizi per la durata di 2 mesi e 15 giorni, dal 1/04/2024 al 15/06/2024 e fino all'espletamento delle procedure di gara per € 37.500,00, onnicomprensivi, ovvero agli stessi patti e condizioni del contratto d'appalto sottoscritto in data 14/06/2022, repertorio n. 38451;
- l'operatore economico Associazione San Martino Impresa Sociale ha accettato agli stessi patti e condizioni così come agli atti d'ufficio (nota prot. n. 0053780 del 28/03/2024);
- l'operatore economico Associazione San Martino Impresa Sociale è fuori campo IVA art.4 del DPR 633/1972;

Dato atto

- Che il valore complessivo dell'intervento è di € 37.500,00 onnicomprensivo;

- che la suddetta somma trova copertura finanziaria sul Bilancio Previsionale 2023-2025 al CAP Entrata 288 denominato (cv) CONTRIBUTO MINISTERO servizi sociali P. Fin. E.2.01.01.01.000;
 - € 229.065,67 Rif. DD 55/2024 ACC.N.3661/2023 Incassato € 229.065,67 rif. Rev. n.24314 del 31/12/2023;
 - Nota prot. n. 0053095 del 27/03/2024 richiesta applicazione avanzo vincolato;
- che la durata dell'appalto è di 2 mesi e 15 giorni, dall'1/04/2024 al 15/06/2024, nelle more del completamento delle procedure di gara per l'identificazione del soggetto gestore;

Dato atto che dagli accertamenti effettuati, il presente appalto non riveste interesse transfrontaliero certo a norma dell'art. 48, co. 2 del D.lgs. 36/2023;

Precisato che la suddetta ditta, in quanto iscritta al MEPA, ha rilasciato la dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui al D.lgs. n. 36/2023;

Accertato che il R.U.P. ha provveduto all'espletamento delle verifiche relative ai requisiti di idoneità nonché dei requisiti specifici, come richiesti nella richiesta di preventivo, nonché ai requisiti di carattere generale prescritti dal D.lgs. n. 36/2023;

Accertato altresì che, a conferma delle verifiche già effettuate, si è proceduto all'acquisizione sulla piattaforma FVOE di ANAC della documentazione relativa all'operatore economico Associazione San Martino Impresa Sociale e che il citato operatore economico risulta in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dal D.lgs. n. 36/2023;

Dato atto, sulla base di adeguata istruttoria condotta dal RUP, che il citato operatore economico risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale richieste;

Riscontrato, pertanto, che la proposta formulata è conforme alle specifiche tecniche del servizio descritte nella richiesta di proposta tecnica e soddisfa pertanto l'interesse pubblico perseguito dall'A.C., e che il prezzo proposto per la gestione del servizio, pari ad € 37.500,00, fuori campo IVA art.4 del DPR 633/1972, è valutato congruo in rapporto alla qualità della prestazione offerta;

Visto l'art. 192 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000, il quale prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Visto il D.lgs. 81/2008 e, in particolare, l'art. 26 co. 6, in materia di rischi interferenziali;

Vista la Legge 488/1999, con particolare riferimento all'art. 26 che disciplina l'utilizzo delle convenzioni Consip;

Visti gli articoli 37 del D. Lgs. 33/2013 ed 1, co. 32, della Legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";

Visti gli articoli 2, co. 3 e 17, co. 1 del D.P.R. 62/2013, Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Terni" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 16/04/2014;

Dato atto che:

- non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di affidamento;
- l'importo massimo del presente affidamento è inferiore alla soglia comunitaria;

Visto l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, che prevede l'obbligo di ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, relativamente agli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 e di importo inferiore alla soglia comunitaria;

Considerato che in sede di istruttoria la Direzione scrivente ha accertato la disponibilità del predetto servizio all'interno del capitolato tecnico Servizi Sociali, allegato al Bando Servizi del MEPA;

Preso atto che nell'ambito del MEPA è possibile ricorrere alla procedura denominata "trattativa diretta" con un unico fornitore;

Rilevato che il presente affidamento rispetta i principi di cui al D. Lgs. 36/2023;

Accertato altresì che nel presente affidamento sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 58, c.2, del D. Lgs. 36/2023, il presente appalto non è stato suddiviso in lotti poiché la tipologia delle attività previste e le particolari caratteristiche dei beneficiari finali del servizio impongono una gestione unitaria caratterizzata da omogeneità e continuità quanto a metodologie e risorse umane dedicate;

Dato atto che l'affidamento è identificato con i seguenti codici;

• **C.I.G.: B10AD3621D**

Ritenuto:

- di dover ricorrere per l'aggiudicazione in oggetto, alla procedura di "affidamento diretto", ai sensi 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023;
- di procedere parimenti, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, all'individuazione del Responsabile Unico del Progetto nella persona della Dott.ssa Neida Finistauri, funzionario presso la Direzione Welfare;

Visto l'allegato "Contratto affidamento del servizio" elaborato dalla Direzione competente;

Di rendere noto che

- ai sensi dell'art. 5 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Donatella Accardo, Dirigente della Direzione Welfare;
- ai sensi dell'art. 15 D. Lgs 36/2023 che il Responsabile Unico di Progetto è la Dott.ssa Neida Finistauri, PO della Direzione Welfare;
- che dalla documentazione in atti, per le persone sopra designate, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;

Accertato che:

- ai sensi dell'art. 53, c.4 del Dlgs n.36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, di euro 1.875,00;

- per l'avvio dell'esecuzione del contratto, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs n.36/2023, si procederà in via anticipata dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario mediante la redazione del verbale di consegna dell'appalto, vista:
 - la necessità di garantire la continuità e l'efficienza dei servizi di contrasto alla violenza di genere;
 - la necessità di attivare i servizi con la massima urgenza al fine di garantire tutela e sicurezza alle donne e ai minori accolti nelle strutture residenziali;

Accertato ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio;

Verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

DETERMINA

- 1) Di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- 2) Di procedere, per le motivazioni richiamate in premessa, all'affidamento diretto del sistema integrato dei servizi di contrasto alla violenza di genere mediante trattativa diretta sul MEPA con un solo operatore economico, per l'importo complessivo di € 37.500,00, fuori campo IVA art.4 del DPR 633/1972, all'operatore economico Associazione San Martino Impresa Sociale, con sede legale in Strada di Valle Verde, n° 22 - 05100 Terni, CF: 91002260551, P.I.: 00715440558, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, in quanto soddisfa l'interesse pubblico perseguito dall'A.C., e il prezzo pattuito per la gestione del servizio è valutato congruo in rapporto alla qualità della prestazione offerta;
- 3) Di disporre l'avvio dell'esecuzione del contratto, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs n.36/2023, in via anticipata dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario mediante la redazione del verbale di consegna dell'appalto;
- 4) Di rendere noto che ai sensi dell'art. 5 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Donatella Accardo, Dirigente della Direzione Welfare;
- 5) Di rendere noto che ai sensi dell'art. 15 D. Lgs 36/2023 che il Responsabile Unico di Progetto è la Dott.ssa Neida Finistauri, PO della Direzione Welfare;
 - che dalla documentazione in atti, per le persone sopra designate, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in
 - materia;
- 6) Di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo: l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto, nonché l'acquisizione della garanzia fidejussoria da prestarsi da parte dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 53, del D.Lgs. 36/2023;
- 7) di dare atto che le attività progettuali decorrono dal 1/04/2024 al 15/06/2024;

- 8) di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili;

Eserc. Finanz.	2024					
Cap./Art.	742	Descrizione	UTILIZZO AVANZO VINCOLATO PER PRESTAZIONI DI SERVIZI - INT. 03 - ASSISTENZA E SERVIZI DIVERSI, DI SUPPORTO E FORMAZIONE ALLA FAMIG			
Miss/Progr.	12.04	PdC finanz.	U.1.03.02.99.000 Altri servizi	-Spesa ricorr.	non	
Centro di costo	1170			Compet. Econ.		
CIG	B10AD3621D			CUP	-----	
Creditore	Associazione San Martino Impresa Sociale, con sede legale in Strada di Valle Verde, n° 22 - 05100 Terni, CF: 91002260551, P.I.: 00715440558					
Causale	PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL "SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE"					
Modalità finan.	€.210.084,71 – Contributo statale assunto con DD 54/2024 – acc.to n. 3661/2023 (incassato € 210.084,71 con rev. n.24314 del 31/12/2023);			Finanz. da FPV		
Imp./Pren. n.	v. allegato	Importo	€ 37.500,00	Frazionabile in 12	no	

9) Di dare atto che trattandosi di un affidamento di importo inferiore ai € 40.000, non è dovuto il pagamento della quota di contribuzione ANAC a carico della Stazione Appaltante, per la procedura in oggetto;

10) Di certificare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, così come disciplinato dall'art.4 comma 4 del Regolamento di Contabilità dell'Ente approvato con D.C.C. n.67 del 11.3.2013, con la sottoscrizione del presente atto la regolarità tecnica del presente provvedimento, nonché che lo stesso produce effetti diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente, trattandosi di atto impegno di spesa, per quanto di propria conoscenza;

11)Di aver accertato, preventivamente, che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e che il successivo pagamento può essere effettuato entro i termini di legge e/o contrattuali ai sensi dell'art. 183 c.8, del TUEL;

12) Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;

13) Di rendere noto ai sensi dell'art. 15 D. Lgs 36/2023 che il Responsabile Unico di Progetto è la Dott.ssa Neida Finistauri, PO della Direzione Welfare;

14) Di dare atto che dalla documentazione in atti, per la persona sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;

15) Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre agli impegni di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

16) Di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa, ai fini dell'esecutività dell'atto.

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Donatella Accardo

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005

--	--	--	--	--